

Nasce il Gruppo Ospedali privati Forlì

*Villa Serena e Villa Igea
gestiti da un unico soggetto*

FORLÌ. Nata dalla fusione delle due storiche cliniche cittadine Villa Serena e Villa Igea, la realtà del Gruppo Ospedali privati Forlì spa a partire dall'1 gennaio 2016 sarà dunque gestita da un soggetto unico.

Già in precedenza le due strutture forlivesi erano accomunate da una sola direzione sanitaria affidata al dottor Claudio Simoni ma con l'anno nuovo il punto di riferimento per le due cliniche sarà Cosimo Frassinetti. «Nello specifico ci troveremo davanti ad un'unica struttura societaria - precisa **Stefano Foschi**, responsabile amministrativo - che ha come obiettivo quello di migliorare le prestazioni sia in termini di bilancio che dal punto di vista gestionale e am-

ministrativo». Il nuovo soggetto solo per il 2015 ha confermato in termini d'attività una offerta sanitaria competitiva.

In totale sono stati 6.681 gli interventi chirurgici effettuati, di cui 150 per le protesi ortopediche e 350 per il trapianto di cornee. Sono stati trattati 17mila casi a livello di degenza considerando che i posti letto a disposizione sono 88 a Villa Igea e 147 a Villa Serena e sono state oltre 160mila le prestazioni ambulatoriali erogate. «Proprio queste ultime



Villa Serena (nella foto) farà Gruppo con Villa Igea

sono il nostro punto di forza - prosegue Foschi - visto che solo le visite specialistiche sono state 53mila di cui 20mila oculistiche e 19mila cardiologiche. Tutto questo è stato possibile grazie a "Contratto amico", che permette di prenotare esami

senza ricetta rossa e al costo del ticket sanitario imposto dall'Ausl».

Numeri che pongono il nuovo Gruppo tra le prime strutture private in regione per i servizi offerti e che nel 2015 ha potuto assumere e stabilizzare 20 dipendenti. L'Ammini-

strazione, infatti, vuole raggiungere 30 milioni di fatturato con un investimento di oltre un milione per attrezzature all'avanguardia, per la sostituzione della risonanza magnetica ad alto campo e per la realizzazione di una grande piscina funzionale alla riabilitazione e per la cura dei pazienti che si rivolgono al centro di obesità. «La Regione ha investito molto sulle strutture private che con nuove modalità agili e veloci hanno saputo adattarsi alla realtà e dato una risposta concreta alle esigenze dei cittadini - conclude **Bruna Baldassarri**, dirigente dei servizi sanitari della Regione -. Tutto ciò è stato fatto in un'ottica d'integrazione tra pubblico e privato e senza alcuna logica di competizione».

Eleonora Vannetti